

TEATRO



Maronini e Pozzi in "Maria Stuarda" al Ponchielli

Due regine del teatro italiano come Laura Maronini ed Elisabetta Pozzi saranno protagoniste al Ponchielli il 19 e 20 dicembre (alle ore 20.30) in "Maria Stuarda", capolavoro di Friedrich Schiller del 1800, in cui si racconta il confronto serrato e tragico tra Maria Stuart, cattolica regina di Scozia e la protestante Elisabetta I. Le musiche dal vivo saranno eseguite da Giua.

MOSTRA



Piccio su carta al Museo Civico "Ala Ponzzone"

Il Museo Civico "Ala Ponzzone" celebra i 150 anni dalla scomparsa di Giovanni Carnovali detto "Il Piccio" con la mostra "Piccio su carta - Florilegio in contesto". Più di 90 opere in grado di mettere in luce la straordinaria capacità grafica che lo contraddistingueva. La mostra, aperta dal 20 dicembre al 1° aprile, sarà visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 17.

INTERVISTA Lorenzo Turini, curatore della mostra in Biblioteca, ci racconta la provenienza delle preziose opere

PAOLO A. DOSSENA

Rembrandt Harmenszoon van Rijn o più semplicemente Rembrandt - il più grande incisore olandese del XVII secolo - torna in Via Ugolani Dati 4. Riappare nelle sale della Biblioteca Statale di Palazzo Affaitati con una grande mostra guidata, della quale abbiamo parlato con il curatore Lorenzo Turini.

Come mai la Biblioteca Statale di Cremona possiede così tante incisioni di Rembrandt?

«Sostanzialmente, la presenza di queste opere nella nostra istituzione deriva dall'ambito collezionistico. Più precisamente, nel 1840 la biblioteca ha inglobato la libreria di Luigi Bellò, che per testamento ci ha lasciato la sua collezione di 108 incisioni di Rembrandt, con l'obbligo di conservarle diligentemente».

Chi era Luigi Bellò?

«Vissuto tra il 1750 e il 1824, era un abate, un latinista, un letterato e un umanista che fu il primo direttore nominato della Biblioteca. Cultore delle arti, era in contatto con noti artisti e commercianti della sua epoca, grazie ai quali fu in grado di formare una notevole collezione. Questa collezione includeva anche le incisioni di Rem-

Incisioni di Rembrandt Vero tesoro per la città



Lorenzo Turini, curatore della mostra di incisioni di Rembrandt in Biblioteca

brandt che oggi si trovano nella Biblioteca statale di Cremona. Quindi Luigi Bellò era anche un raffinato collezionista d'arte, un benefattore della città».

Ha lasciato una generosa donazione.

«Si tratta di un patrimonio che io definisco un tesoretto. Certamente, un quantitativo così grande di opere del

più grande artista olandese del Seicento è significativo. Pensiamo per esempio al fatto che sono circa trecento le stampe prodotte da Rembrandt lungo l'arco della sua carriera (la sua attività di incisore è parallela a quella di pittore). Però, per essere precisi, un paio di queste 108 incisioni conservate nella Biblioteca non sono di

Rembrandt, ma di suoi allievi o comunque di personaggi che hanno lavorato con lui e che hanno lavorato nella sua bottega. Comunque, col tempo, le incisioni sono diventate 109, perché successivamente alla donazione di Luigi Bellò, è stata acquistata "L'incisione dei cento fiorini"».

"L'incisione dei cento fiorini" è esposta?

«No, è l'unica opera di Rembrandt che non è esposta in questa mostra».

Queste incisioni sono della Biblioteca dal 1840, ma sono state esposte per la prima volta nel 2023.

«Sì, le opere sono state esposte tutte insieme per la prima volta sabato 23 e domenica 24 settembre 2023, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio».

Le incisioni vengono riproposte ora. Con quali novità?

«La mostra è stata nuovamente allestita ed è stata aperta al pubblico a partire

dal 4 dicembre. La rassegna delle incisioni è liberamente visitabile per tutto il mese di dicembre durante gli orari di apertura della Biblioteca, quindi dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18. Il mio ruolo principale è stato quello di stilare un nuovo catalogo delle opere di Rembrandt per la Biblioteca, un catalogo che comprendesse tutte e 108 le opere donate dell'abate Luigi Bellò. La mostra ha riaperto perché la direttrice, la dottoressa Raffaella Barbierato e l'organico della Biblioteca, mi hanno proposto di portare questa mia analisi delle incisioni di Rembrandt anche a una dimensione didattica. Sono quindi state invitate classi delle scuole superiori di Cremona, gruppi di studenti ai quali ho spiegato la storia di queste opere».

Cosa spiega ai visitatori?

«Spiego cosa sono queste opere, che cosa raffigurano, quali siano i loro soggetti. Racconto la loro storia, come sono arrivate a Cremona e come dalla città sono passate alla Biblioteca. Ma spiego anche che cos'è un'acqua forte, il tipo di lavorazione che c'è dietro alle incisioni. Diciamo insomma che do una panoramica d'insieme. Vi aspetto alla mostra».

INIZIATIVA

Museo del Bijou e Radio Capital sulla motonave

Cos'hanno in comune il Museo del Bijou, Radio Capital e la motonave Stradivari? Molto di più di quanto a prima vista si potrebbe immaginare. Oggi, infatti, la Stradivari, attraccata a Boretto, ospita il pranzo natalizio del "Mezzogiornale", nota trasmissione di Radio Capital, e durante la conviviale ci dovrebbe essere un piccolo spazio dedicato al museo di via Porzio, grazie alla presenza a bordo del conservatore Letizia Frigerio. Tutto è iniziato qualche mese fa quando Benny e Stefano Meloccaro, conduttori del "Mezzogiornale", hanno annunciato di cercare la location per il nuovo raduno della trasmissione dopo quelli di Milano e Roma. Giuliano Landini, capitano della Stradivari, si è fatto avanti e la sua proposta è stata accolta. In un pomeriggio i 160 posti disponibili sono andati esauriti e fra i prenotati c'era anche Frigerio che lo scorso 8 dicembre ha mandato un vocale a Radio Capital per invitare gli ospiti del pranzo odierno a visitare il Museo del Bijou. Il messaggio ha incuriosito Benny e Meloccaro che sono andati subito a vedere il sito dedicato alla bigiotteria casalsca che ha catturato il loro interesse. Sempre oggi (alle 15.30) si conclude "Oro Matto Christmas", laboratorio di bigiotteria per bambine e bambini dai 7 agli 11 anni.

Guido Moreschi

CASTELVETRO

Fino al 30 dicembre è possibile visitare la mostra "Lassù nel blu", che si tiene nei locali della Biblioteca del Comune di Castelvetro Piacentino (in Piazza Emilio Biazzini 1). Dedicata al mondo dell'Aeronautica nel centenario della fondazione e al volo in genere, la mostra ha come espositori gli esponenti delle associazioni Air Crash Po di Cremona, Grac (Gruppo Ricercatori Aerei Caduti) di Piacenza e Gruppo Fotografico Immaginarte (questa è specialmente una mostra fotografica). Uno degli angoli più interessanti dell'esposizione è stato allestito da Arrigo Francani del Grac, che ha affermato: «Io ho portato un'uniforme dell'aviazione britannica, cuffie da pilota inglese, cuffie da pilota americano e dei pezzi di Pippo. Cos'era Pippo? Era un aereo

Il mondo dell'Aeronautica in mostra



bimotore, sia americano sia inglese, che volava qui nel Nord Italia. Operava isolatamente, di notte, mitra-gliando o bombardando ovunque si muovesse qualcosa. Ma le cose più interessanti le ha portate Luca Merli di Air Crash Po. In particolare, Merli

espone cuffie da aviatore tedesco e soprattutto i resti dell'aereo del maggiore Adriano Visconti, il pilota più noto della Repubblica Sociale Italiana. Inizialmente Visconti pilotava un Macchi C.205V italiano, ma, dal 1944 per questo tipo di aerei non esisteva-

no più pezzi di ricambio. Allora i tedeschi diedero agli aviatori italiani dei Messerschmitt Bf 109. Uno di questi aerei, quello di Visconti, il 14 marzo 1945 si schiantò vicino al Lago di Garda dopo un combattimento con i bombardieri americani B-25 scortati da caccia P-47D. Luca Merli ha ritrovato quel che resta di questo aereo e ha portato i frammenti alla mostra. Insomma, c'è roba buona». Air Crash Po, Grac e Gruppo Fotografico Immaginarte hanno allestito la mostra insieme al Comune di Castelvetro e col patrocinio di Fiaf (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). L'esposizione è aperta al pubblico con questi orari: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18.30 e il sabato dalle 8 alle 12.30.

P.A.D.

VALUTIAMO
DI PIU'
IL TUO ORO

COMPRO
ORO
PAGO IN CONTANTI

ARGENTO
Anelli • Bracciali • Catene
Medaglie • Monete
Orologi • Rottami

MASSIME
VALUTAZIONI!

Visita il sito www.comprooroocremona.it per conoscere le quotazioni

CREMONA • Corso Vacchelli 55 • Tel. 0372 750728 | PARMA • Via Trento 20 • Tel. 0521 1640939